

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Provincia di RAGUSA

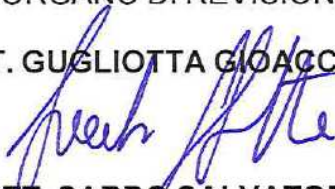
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GUGLIOTTA GIOACCHINO



DOTT. SARDO SALVATORE



DOTT. TAJANA CÉSARE



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	10
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	17
3.4. Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1. Fondo contenzioso	17
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	18
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1. Entrate	19
3.5.2. Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2. Strumenti di finanza derivata	28
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	29
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	35
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	36



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Organo di revisione

Verbale n. 50 del 09/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto del Libero Consorzio Comunale di Ragusa e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Libero Consorzio Comunale di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ragusa, li 09/04/2025

L'Organo di revisione

Dott. GUGLIOTTA GIOACCHINO

Presidente

Dott. TAJANA CESARE

componente

Dott. SARDO SALVATORE

componente

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Gugliotta Gioacchino, Dott. Sardo Salvatore, Dott. Tajana Cesare, **revisori nominati** con delibera dell'Organo consiliare n. 16 del 23/11/2023;

♦ ricevuta in data 01/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con determinazione Commissariale adottata nello svolgimento delle funzioni di Presidente R.G. n. 1056 del 01/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 06/11/2024;
- 

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0



♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 319.201 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato;
- **non** partecipa all'Unione dei Comuni;
- **non** partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
 - l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
 - l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.l. 113/2024;
 - l'Ente **non ha** in essere operazioni economiche riconducibili ai requisiti dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
 - l'Ente **non ha** effettuato lavori pubblici di somma urgenza.
 - nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili Tesoriere Unicredit S.p.A., Economo provinciale, A.C.I. "Automobile Club Italia" e NIVI S.p.A. hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Agenzie delle Entrate – Riscossione ha trasmesso il conto in data 06/02/2025 con i documenti contabili previsti per legge. Area srl allo stato non ha trasmesso il conto di gestione che comunque riguarda la somma di € 3,26 già regolarmente incassata dall'Ente. Infine si segnala che in riferimento al T.E.F.A. si provvederà successivamente con successivi provvedimenti alla parifica quando saranno trasmessi i prospetti da parte dei Comuni del territorio provinciale;
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- Poiché alla data odierna **non sono state** presentate le rese del conto di tutti gli agenti contabili come sopra specificato, **si invita l'ente ad attivarsi senza indugio in tal senso.**
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 42.197.244,78

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 46.963.978,52	€ 52.199.268,12	€ 42.197.244,78
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.701.003,69	€ 7.313.104,66	€ 9.360.349,49
Parte vincolata (C)	€ 27.887.447,96	€ 28.422.639,43	€ 25.915.731,72
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.926.770,95	€ 3.860.172,43	€ 3.421.766,76
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.448.755,92	€ 12.603.351,60	€ 3.499.396,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18 in quanto non ricorre la fattispecie.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

TABELLA 6

Compilare solo le celle colorate												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	11.110.000,00											11.110.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.490.000,00											1.490.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata			371.329,97	0,00	371.329,69							371.329,69
Utilizzo parte vincolata						22.633,60	18.761.777,16	926.104,33	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											1.600.000,00	1.600.000,00
Totale delle parti utilizzate	12.600.000,00	0,00	371.329,97	0,00	371.329,97	22.633,60	18.761.777,16	926.104,33	0,00	19.710.515,09	1.600.000,00	34.281.845,06
Totale delle parti non utilizzate	3.351,60	4.129.229,73	2.812.544,96	0,00	6.941.774,69	35.451,60	8.676.672,84	0,00	0,00	8.712.124,34	2.260.172,43	17.917.423,06
Totali	12.603.351,60	4.129.229,73	3.183.874,93	0,00	7.313.104,66	58.085,10	27.438.450,00	926.104,33	0,00	28.422.639,43	3.860.172,43	52.199.268,12
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.609.467,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 17.568.334,43
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 30.457.998,72
SALDO FPV	-€ 12.889.664,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 77.128,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 63.020,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 264.065,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 278.173,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.609.467,73
SALDO FPV	-€ 12.889.664,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 278.173,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 34.281.845,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 17.917.423,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 42.197.244,78

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

TABELLA 8

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.026.524,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	710.103,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.501.252,40
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.815.168,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.708.470,86
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.106.697,77
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		16.975.123,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	15.925.610,14
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.049.513,39
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.049.513,39
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	24.001.648,50
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	710.103,94
Risorse vincolate nel bilancio	17.426.862,54
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	5.864.682,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	1.708.470,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	4.156.211,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 24.001.648,50
- W2 (equilibrio di bilancio): € 5.864.682,02
- W3 (equilibrio complessivo): € 4.156.211,16

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento oltre alla fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie:

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 2.851.862,16	€ 2.966.669,64
FPV di parte capitale	€ 14.716.472,27	€ 27.491.329,08
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.390.835,14	€ 2.851.862,16	€ 2.966.669,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 180.965,51
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 867.738,13	€ 976.577,30	€ 921.281,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 1.523.097,01	€ 1.445.787,91	€ 1.539.400,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 429.496,95	€ 325.022,81
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	921.281,24
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	505.988,32
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto (spesa per acquisto di beni e servizi € 1.462.178,65 e IRAP € 77.221,43)	1.539.400,08
Totale FPV 2024 spesa corrente	2.966.669,64

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 10.423.776,12	€ 14.716.472,27	€ 27.491.329,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.941.658,61	€ 8.352.853,23	€ 8.594.861,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 8.482.117,51	€ 6.363.619,04	€ 8.380.130,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 10.516.337,34

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 688 del 18/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.48 del 14/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 688 del 18/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 27.970.233,34	€ 12.102.531,11	€ 15.881.810,41	€ 14.108,18
Residui passivi	€ 10.036.568,83	€ 9.251.138,57	€ 521.365,22	-€ 264.065,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 19.284,94	€ 46.662,84
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 96.164,54
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 2.138,50
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 9.822,37	€ 10.334,81
Gestione servizi c/terzi	€ 33.912,74	€ 108.764,35
MINORI RESIDUI	€ 63.020,05	€ 264.065,04

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 542.399,56	€ 29.094,19	€ 61.791,15		€ 1.259.922,67	€ 1.893.207,57
Titolo II	€ 323.479,56	€ 202.122,30	€ 285.631,76	€ 42.165,24	€ 96.714,11	€ 950.112,97
Titolo III	€ 1.514.916,57	€ 315.164,98	€ 300.451,00	€ 483.407,35	€ 828.476,59	€ 3.442.416,49
Titolo IV	€ 8.241.683,71	€ 151.056,44	€ 721.020,20	€ 2.072.591,99	€ 2.628.710,91	€ 13.815.063,25
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 282.811,85					€ 282.811,85
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 260.765,34		€ 10.545,68	€ 40.711,54	€ 117.102,10	€ 429.124,66
Totali	€ 11.166.056,59	€ 697.437,91	€ 1.379.439,79	€ 2.638.876,12	€ 4.930.926,38	€ 20.812.736,79

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 155.736,65	€ 309,87	€ 81.198,97	€ 22.127,76	€ 4.238.810,47	€ 4.498.183,72
Titolo II	€ 7.280,70		€ 8.369,46	€ 56.668,74	€ 1.900.678,82	€ 1.972.997,72
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 93.353,61	€ 8.152,74	€ 19.045,18	€ 69.121,54	€ 918.076,61	€ 1.107.749,68
Totali	€ 256.370,96	€ 8.462,61	€ 108.613,61	€ 147.918,04	€ 7.057.565,90	€ 7.578.931,12

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO PER LE ENTRATE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA

		ESERCIZI PRECEDENTI	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/2024	FCDE AL 31/12/2024
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	RESIDUI INIZIALI	1.045.133,67	598.538,51	551.514,44	507.817,77	206.639,41	198.018,18	132.238,31	115.995,78
	RISCOSSO IN C/RESIDUI	67.373,90	68.039,07	13.871,42	33.236,30	28.239,13	105.711,50		
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE	6,45%	11,37%	2,52%	6,54%	13,67%	53,38%		

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	RESIDUI INIZIALI	2.358.632,63	2.311.936,80	2.049.332,42	2.112.878,86	2.382.049,20	2.624.293,24	2.522.472,49	2.101.446,27
	RISCOSSO IN C/RESIDUI	523.588,64	595.008,58	329.535,25	234.303,34	315.249,22	436.063,96		
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE	22,20%	25,74%	16,08%	11,09%	13,23%	16,62%		

Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	RESIDUI INIZIALI	236.003,67	242.481,58	251.076,46	224.137,28	145.596,76	130.977,01	119.834,45	109.720,42
	RISCOSSO IN C/RESIDUI	57.435,09	57.461,03	4.374,50	405,05	10.527,67	11.142,56		
	PERCENTUALE DI RISCOSSIONE	24,34%	23,70%	1,74%	0,18%	7,23%	8,51%		

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13°

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	59.421.437,83
- di cui conto "Istituto tesoriere"	-€	979.642,23
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	60.401.080,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	59.421.437,83

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 54.196.385,92	€ 51.833.938,04	€ 59.421.437,83
di cui cassa vincolata	€ 26.780.555,48	€ 29.528.765,27	€ 34.440.418,43

L'Organo ha verificato che **non sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati**

contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-L'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Nei documenti di performance per gli anni 2025/2027 è stato inserito tale obiettivo. Comunque per l'anno 2024 stante che l'indicatore di ritardo dei pagamenti è pari a -17 e lo stock del debito è pari a zero non sarà applicata alcuna penalità sulla retribuzione di risultato dei dirigenti.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici con assunzione dei dati dalla PCC e dal sistema di contabilità, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -16,59
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 13
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -17

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.

- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.490.649,88;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 43.806,36 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.252.108,47, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione da atto che per le società partecipate dell'Ente risultano le seguenti perdite:

- ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione: nessuna perdita dall'ultimo bilancio approvato (esercizio 2020);
- S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C. P.A.: nessuna perdita dall'ultimo esercizio approvato (dall'ultimo bilancio approvato (esercizio 2021);
- SOSVI S.r.L. recesso deliberato con effetto dal 01/01/2022). Perdita di euro 6.070,00
- dall'ultimo bilancio approvato (esercizio 2020).

In via precauzionale, l'Ente ha accantonato somme per euro 10.000,00 in relazione al fondo perdite società partecipate e € 859.707,71 quali quote per partecipare a potenziali spese annuali al 31/12/2024. L'organo di revisione, non avendo potuto visionare i bilanci di tali partecipate, non è in condizione di esprimersi relativamente alla congruità dello accantonamento.

Su tale aspetto esprime pertanto formale riserva ed eccezione di giudizio

L'organo di revisione prende atto che l'Ente non detiene partecipazioni inerenti Società o altri organismi controllati.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **euro 3.613.587,24**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da **sentenze**. Risulta anche acquisita dallo scrivente collegio con nota prot. 0007600 del 25.03.2025 un'attestazione di congruità dell'accantonamento del fondo rischi contenzioso.

Il collegio comunica che le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.613.587,24 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.643.894,73 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 1.969.692,51 accantonati in sede di rendiconto di gestione 2024.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito un fondo per indennità di fine mandato, poiché commissariato dall'anno 2012.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro zero;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 era pari a zero come quello al 31/12/2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -17 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione **ha verificato** che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 666.930,61 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024.

L'Organo di revisione **ha verificato la congruità** degli accantonamenti **con eccezione dell'accantonamento relativo ai debiti potenziali per quote sociali alla A.T.O. Ragusa Ambiente S.P.A. in liquidazione e SO.SVI. S.R.L.** su cui prende atto dell'accantonamento prudenziale dell'Ente di euro 859.707,71 (allegato A1) ma non è in condizione di esprimersi relativamente alla congruità dello stesso, non avendo ricevuto né i bilanci né la certificazione creditoria/debitoria dell'Organo di revisione di tali partecipate, nonostante le richieste avanzate dall'Ente a tali partecipate fornite allo scrivente Collegio.

Su tale aspetto esprime riserva ed eccezione di giudizio.

Elenco debiti potenziali accantonati nel rendiconto 2024:

Natura del Fondo	Importo
<i>Debiti potenziali-conguagli trasferimenti ad istituti Scolastici anno 2023</i>	200.000,00
<i>Fondo rinnovi contrattuali.</i>	666.930,61
<i>Fondo rischi spese legali</i>	50.000,00
<i>Debiti potenziali per fondo progettazione e innovazione-Regione Sicilia</i>	48.990,43
<i>Debiti potenziali per quote sociali alla ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A in liquidazione e SO.SVI. S.R.L.</i>	859.707,71
<i>Debiti potenziali- conguagli spese telefoniche</i>	271.440,22
<i>Debiti potenziali- conguagli spese energia elettriche</i>	114.043,40
<i>Debiti potenziali-trasferimento all'Ufficio Scolastico Regionale</i>	35.000,00

3.5.

3.6. Analisi delle entrate e delle spese

3.6.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	20.804.000,00	20.804.000,00	20.418.378,82	98,15	98,15
Titolo 2	21.742.151,17	23.225.918,51	21.750.725,77	100,04	93,65
Titolo 3	2.406.942,50	2.751.942,50	2.310.285,19	95,98	83,95
Titolo 4	202.488.136,19	193.012.652,59	21.583.620,58	10,66	11,18
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	247.441.229,86	239.794.513,60	66.063.010,36	26,70	27,55

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	20.824.000,00	21.224.000,00	21.699.178,26	104,20	102,24
Titolo 2	24.907.206,61	24.748.560,31	22.117.908,94	88,80	89,37
Titolo 3	3.002.526,42	3.062.527,42	2.632.567,39	87,68	85,96
Titolo 4	202.969.716,84	193.961.275,36	24.324.735,09	11,98	12,54
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	251.703.449,87	242.996.363,09	70.774.389,68	28,12	29,13

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	21.224.000,00	21.224.000,00	22.873.456,84	107,77	107,77
Titolo 2	25.021.556,84	25.350.131,74	22.682.860,42	90,65	89,48
Titolo 3	3.017.491,72	3.075.326,48	2.660.377,78	88,17	86,51
Titolo 4	205.517.529,78	204.824.319,42	13.931.236,21	6,78	6,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	254.780.578,34	254.473.777,64	62.147.931,25	24,39	24,42

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 37.997,86	€ 37.047,40	€ 80.138,20
riscossione	€ 16.757,00	€ 15.143,09	€ 31.087,10
%riscossione	44,10	40,87	38,79

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 80.138,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 70.505,59
entrata netta	€ 9.632,61
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.816,31
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%




Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono rimaste praticamente immutate rispetto all'esercizio 2023.

3.6.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	47.932.724,98	49.761.492,32	41.495.478,71	86,57	83,39
Titolo 2	226.477.125,80	217.001.552,20	24.389.488,94	10,77	11,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	274.409.850,78	266.763.044,52	65.884.967,65	24,01	24,70

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	53.630.130,13	54.822.362,13	44.037.446,64	82,11	80,33
Titolo 2	227.715.325,38	222.982.988,23	34.067.107,62	14,96	15,28
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	281.345.455,51	277.805.350,36	78.104.554,26	27,76	28,11

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	48.343.048,56	55.817.758,14	47.359.557,36	97,97	84,85
Titolo 2	203.617.529,78	247.686.198,99	41.717.992,25	20,49	16,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	251.960.578,34	303.503.957,13	89.077.549,61	35,35	29,35

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 12.108.393,21	€ 11.848.292,64	-260.100,57
102	imposte e tasse a carico ente	€ 906.458,16	€ 906.350,83	-107,33
103	acquisto beni e servizi	€ 8.916.010,76	€ 11.878.660,15	2.962.649,39
104	trasferimenti correnti	€ 16.897.990,01	€ 18.397.565,41	1.499.575,40
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 1.169.453,39	€ 1.133.777,94	-35.675,45
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 907.927,46	€ 4.745,00	-903.182,46
110	altre spese correnti	€ 279.351,49	€ 223.495,75	-55.855,74
TOTALE		€ 41.185.584,48	€ 44.392.887,72	3.207.303,24

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 870.323,23;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando i valori stabiliti e asseverati con verbale n. 19 del 02/07/2024.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 16.750.792,20	€ 11.848.292,64
Spese macroaggregato 103		€ 24.309,40
Irap macroaggregato 102	€ 1.110.009,22	€ 783.575,18
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 17.860.801,42	€ 12.656.177,22
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 17.860.801,42	€ 12.656.177,22
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

[Handwritten signature and initials]

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 09/07/2024 (verbale n. 21) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 23/12/2024 (verbale n. 41) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 19.350.653,35	€ 12.325.984,35	-7.024.669,00
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 19.350.653,35	€ 12.325.984,35	-7.024.669,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 66.462,59 di cui euro 66.462,59 di parte corrente ed euro zero in conto capitale. e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

TABELLA 20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 98.601,02	€ 1.062.402,78	€ 66.462,59
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 98.601,02	€ 1.062.402,78	€ 66.462,59

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

Nello specifico,

- Il Settore 1 Polizia Provinciale con nota prot.0005102 del 25/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - Il Settore 2 Avvocatura con nota prot.0005019 del 25/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - Il Settore 3 Finanze e Contabilità con nota prot.0005329 del 27/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - Il Settore 4 Lavori Pubblici ed Infrastrutture con nota prot.0005352 del 27/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - Il Settore 5 con nota prot.0005199 del 26/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - Il Settore 6 Ambiente e Geologia con nota prot.0004996 del 24/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - Il Settore Segreteria Generale con nota prot.0005315 del 27/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - l'UOA Energia con nota prot.0005411 del 27/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - La Direzione Generale con nota prot.0005200 del 26/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024;
 - l'UOA Presidenza con nota prot.0005232 del 26/02/2025 ha comunicato che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2024.
- 
- 
- 

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risulta presenza di debiti fuori bilancio, come attestato dal dirigente del settore avvocatura con nota prot.0008917 del 08/04/2025.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Progetto ampliamento aree esterne Istituto d'Arte Comiso	€ 460,13	devoluzione	Economie realizzate
	€		
	€		

**devoluzione) o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
2,89 %	2,55 %	2,55 %

SP
AP
ll

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.418.378,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 21.750.725,77	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.310.285,19	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 44.479.389,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.447.938,98	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 1.133.777,94	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.314.161,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.133.777,94	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2,55%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 26.243.594,43
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 918.912,63
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 25.324.681,80

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 28.156.261,53	€ 27.141.896,99	€ 26.243.594,43
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.014.364,54	€ 898.302,56	€ 918.912,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 27.141.896,99	€ 26.243.594,43	€ 25.324.681,80
Nr. Abitanti al 31/12	314.910,00	317.136,00	319.201,00
Debito medio per abitante	86,19	82,75	79,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 1.172.444,06	€ 1.169.453,39	€ 1.133.777,94
Quota capitale	€ 1.014.364,54	€ 898.302,56	€ 918.912,63
Totale fine anno	€ 2.186.808,60	€ 2.067.755,95	€ 2.052.690,57

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 l'Ente ha un saldo pari a zero avendo correttamente speso tutte le risorse disponibili è ottenuta l'asseverazione dal Ministero.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

- L'Organo di revisione, ha verificato che **non** è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati poiché questi ultimi, a cui è stata fatta richiesta, non hanno fornito dati puntuali all'Ente né tantomeno sono stati trasmessi i relativi bilanci e pertanto non è in condizione di asseverare i rapporti di credito/debito dell'Ente con le proprie società controllate e partecipate. Su tale aspetto lo scrivente collegio esprime formale riserva ed eccezione di giudizio. Pertanto si raccomanda all'Ente di attivarsi senza indugio su tale aspetto secondo le procedure del codice civile.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co. 1, Tusp, adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 poiché non sussiste la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- inventario dei beni immobili	31/12/2024
- inventario dei beni mobili	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

TABELLA 24a

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	496.557.695,57	499.954.850,13	-3.397.154,56
C) ATTIVO CIRCOLANTE	76.747.612,74	75.677.686,98	1.069.925,76
D) RATEI E RISCONTI	875,05	0,00	875,05
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	573.306.183,36	575.632.537,11	-2.326.353,75
A) PATRIMONIO NETTO	432.057.342,78	445.685.886,38	13.628.543,60
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.869.699,61	3.183.874,93	2.685.824,68
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	32.903.612,92	36.280.163,26	-3.376.550,34
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	102.475.528,05	90.482.612,54	11.992.915,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	573.306.183,36	575.632.537,11	-2.326.353,75
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali riguardano software, licenze e spese di manutenzione straordinarie su beni terzi;

Le immobilizzazioni materiali si distinguono in:

- beni immobili (beni demaniali, terreni, fabbricati).
- beni mobili sono valorizzati sulla base di un sistema informatizzato di tenuta dall'inventario, che consente di registrare con precisione incrementi, dismissioni, cancellazioni e donazioni. La loro consistenza finale corrisponde ai dati riportati nell'inventario al 31/12/2024.
- Le immobilizzazioni in corso, il dettaglio è riportato in allegato alla presente nota.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Attivo circolante

Comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e comprende: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I crediti, aumentati dagli accertamenti di competenza e dei maggiori residui attivi e diminuiti per la quota del fondo svalutazione crediti, delle riscossioni su residui e competenza e delle minori entrate su residui, sono pari ad € 17.319.867,41.

Tale consistenza finale dei crediti corrisponde al totale dei Residui attivi riportati nella contabilità finanziaria al netto dell'importo di € 4.742.758,35 accantonato per svalutazione crediti, sommato l'ammontare dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio per i quali non è ancora operata la prescrizione.

Le disponibilità liquide ammontano ad € 59.427.745,33.

In dettaglio:

conto di tesoreria € 59.421.437,88;

istituto tesoriere - € 979.642,23;

presso Banca d'Italia € 60.401.080,06;

altri depositi bancari e postali € 6.307,50.

In base al D.M. 25 luglio 2023 e alla successiva faq n. 55 di Arconet si evidenzia il saldo delle somme disponibili presso Banca d'Italia e quello giacente presso Istituto tesoriere che assumendo valore negativo, trattandosi di pagamenti effettuati dal tesoriere e non contabilizzati nella contabilità speciale presso la tesoreria provinciale, costituisce anticipazione in favore dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Si è data applicazione all'aggiornamento del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale riguardante il patrimonio netto in base al D.M. 1° settembre 2021.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti e riguardano:

- riduzione debiti per effetto di maggiori pagamenti effettuati in conto residui e in conto competenza;
- aumento dei contributi agli investimenti per effetto di rilevanti trasferimenti ministeriali e regionali;

Fondo per rischi e oneri

Per il 2024, con nota prot. n. 7600 del 25/03/2025, il dirigente del settore legale comunica che lo stanziamento del fondo rischi passività potenziali è adeguato all'importo ad € 3.613.587,24 e che il fondo spese legali risulta congruo rispetto allo stanziamento già esistente per € 50.000,00. Inoltre è stato accantonato l'ammontare di € 666.930,61 per fondo rinnovi contrattuali relativi al personale dipendente, € 48.990,43 per fondo progettazione e innovazione, € 859.707,71 per debiti potenziali per quote sociali alla ATO Ragusa Ambientale S.p.A. in liquidazione e SOSVI s.r.l., € 10.000,00 per fondo perdite Società Partecipate, per debiti potenziali per spese per utenze € 385.483,62 e per debiti potenziali per trasferimenti in ambito scolastico € 235.000,00, di cui € 200.000,00 per gli istituti scolastici della Provincia e € 35.000,00 destinati all'ufficio scolastico regionale.

Debiti

I debiti sono costituiti da:

- € 25.324.681,80 per debiti di finanziamento, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti;
- € 3.537.521,07 per debiti verso fornitori;
- € 1.619.870,40 per debiti per trasferimenti e contributi costituiti dalle somme residue da corrispondere;
- € 2.421.539,65 per altri debiti costituiti dai debiti tributari per imposte e tasse ancora da corrispondere, dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, dai debiti per attività svolta per c/terzi e da altri debiti di natura residuale che non sono stati classificati nelle voci precedenti.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi si riferiscono a fondo di produttività da erogare nel 2024, già impegnato nel 2023, per € 921.281,24.

I contributi agli investimenti sono pari ad € 100.070.294,92.

Il conto altri risconti passivi si riferisce a proventi straordinari relativi ad acquisti di infrastrutture stradali (SP 82) ricevute in donazione, trasferimenti Regionali per attività di assistenza e trasporto agli alunni disabili e per altre attività specificatamente finanziate e trasferimenti ministeriali e per la realizzazione di lavori pubblici.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 17.319.867,41
FSC	+	€ 4.742.758,35
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 4.088,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 6.307,50
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 1.252.108,47
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 20.812.736,79

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti	+	€ 32.903.612,92
Debiti da finanziamento	-	€ 25.324.681,80
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 7.578.931,12

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	-€ 9.852.091,24
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	-€ 1.230.671,36
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€ 3.392.738,98
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 846.957,98
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€13.628.543,60

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 5.869.699,61
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 5.869.699,61

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	49.865.953,57	47.155.458,51	2.710.495,06
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	62.435.457,06	57.171.928,53	5.263.528,53
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.133.776,22	-1.169.452,23	35.676,01
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	910.601,79	1.686.100,73	-775.498,94
IMPOSTE	835.865,68	735.983,10	99.882,58
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-13.628.543,60	-10.235.804,62	-3.392.738,98

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 si osserva che rispetto a quello registrato nel 2023 vi sono differenze in riferimento all'aumento dei costi per acquisto di servizi e trasferimenti oltre alla riduzione dei proventi straordinari.

Il risultato negativo del 2024 del Conto Economico è determinato dalla notevole consistenza degli ammortamenti.

Passando ad un'analisi del conto economico nelle singole voci si evidenzia che i **componenti positivi della gestione** comprendono:

- i proventi da tributi pari ad € 22.873.456,84 relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio;
- i proventi da trasferimenti e contributi ammontano ad € 24.543.975,06, di cui € 1.159.797,81 quota annuale contributi agli investimenti. La voce contributi agli investimenti è pari a zero. Le somme ricevute a titolo di contributi agli investimenti, al netto della quota annuale, sono riportate nello stato patrimoniale passivo nella voce contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- proventi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici pari a complessivi € 1.976.949,89 costituiti rispettivamente da € 1.098.526,01 derivanti dalla gestione dei beni, da € 0,00 per la vendita di beni ed € 878.423,88 per prestazioni di servizi erogate, tutti proventi di competenza economica dell'esercizio;
- altri ricavi e proventi diversi pari ad € 471.571,78 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

I **componenti negativi della gestione** invece comprendono:

- acquisto di materie prime e/o di beni di consumo per € 330.257,51 relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente;
- prestazioni di servizi pari ad € 11.251.175,42 costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa;
- utilizzo beni terzi per € 295.615,17 relativi a fitti passivi, oneri per noleggi di attrezzature, ecc;
- trasferimenti e contributi per € 19.304.413,53 costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione. È compreso l'importo di € 16.052.153,80 quale contributo alla finanza pubblica;
- personale pari ad € 11.382.624,71 relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente;
- ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 16.752.929,64 costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi a software e spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi € 519.673,84;
- b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 16.189.449,44.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.



Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione, riporta in base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Inoltre il medesimo Organo evidenzia:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e principi per

l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;

- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi, con eccezione dell'accantonamento relativo ai debiti potenziali per quote sociali alla ATO RAGUSA AMBIENTE SpA in liquidazione e SO.SVI. S.R.L. su cui prende atto dell'accantonamento prudenziale dell'Ente di euro 859.707,71 ma non è in condizione di esprimersi relativamente alla congruità dello stesso, non avendo ricevuto né i bilanci né la certificazione creditoria/debitoria dell'organo di revisione di tali partecipate, nonostante le richieste avanzate dall'Ente a tali partecipate fornite allo scrivente collegio. **Su tale aspetto esprime pertanto formale riserva ed eccezione di giudizio.**
- L'attendibilità dei valori economico-patrimoniali rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- rispetto della tempestività dei pagamenti;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- L'Organo di revisione, ha verificato che **non** è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati poiché questi ultimi, a cui è stata fatta richiesta, non hanno fornito dati puntuali all'Ente né tantomeno sono stati trasmessi i relativi bilanci e pertanto non è in condizione di asseverare i rapporti di credito/debito dell'Ente con le proprie società controllate e partecipate. Su tale aspetto lo scrivente collegio **esprime formale riserva ed eccezione di giudizio.** Pertanto si raccomanda all'Ente di attivarsi senza indugio su tale aspetto secondo le procedure del codice civile.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, lo scrivente collegio attesta la corrispondenza del rendiconto con le risultanze della gestione ed esprime **GIUDIZIO POSITIVO** relativamente all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2024 con le precisazioni di cui al capitolo 10 della presente relazione. L'OdR, stante la situazione di incertezza sulle partecipate, \propone di procedere all'accantonamento prudenziale una ulteriore quota dell'avanzo libero al fine di garantire la futura copertura di eventuali obblighi finanziari derivanti dalle partecipate ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione e SO.S.VI. s.r.l., qualora l'Ente venga chiamato a intervenire in sede di ricapitalizzazione o di ripiano delle perdite, ai sensi dello statuto societario o di specifici accordi.

Tale accantonamento stante l'incertezza delle risultanze nei rapporti dare-avere, assume

natura **prudenziale** e non costituisce impegno di spesa, ma rappresenta una misura cautelativa finalizzata a tutelare l'equilibrio finanziario dell'Ente in conformità ai principi contabili dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Lgs. 118/2011 e principi contabili applicati ivi allegati).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GUGLIOTTA GIOACCHINO

(Presidente)

Dott. TAJANA CESARE

(componente)

Dott. SARDO SALVATORE

(componente)

Salvatore Sardo